



Carissimi Soci.

A nome mio personale e del C. D. Vi chiedo vivamente scusa.

Le persone accettano i cambiamenti solo di fronte alla necessità e riconoscono la necessità solo di fronte ad una crisi. E' più facile vedere che prevedere.

La vita oggi è difficile perché s'incontrano due ragioni, non una ragione e un torto, insomma un bel pasticcio.

Pretendere di sopprimere il rischio significa pretendere di scongiurare ogni imprevisto. Ma l'uomo non possiede doti divinatorie, non gli è consentito pianificare tutto; o accetta l'imponderabile o accetta di rimanere sempre immobile. Non c'è una terza via.

L'appuntamento con le prossime festività deve essere foriero di relazioni umane, di dibattiti e di comunicazioni, soprattutto in ambito familiare, finalizzato ancor più a mettere a fuoco l'identità del CRAL.

Quella identità, è bene sottolinearlo, che non dipende dal numero dei soci, ma dalla loro testimonianza partecipativa, si da sposare fino in fondo il principio ispiratore del nostro Circolo.

Premesso ciò, unitamente ai componenti il CD nostro malgrado, con grande amarezza, credetemi nel vero senso della parola, abbiamo dovuto decidere di soprassedere all'assegnazione del pacco dono natalizio, venendo meno ad una tradizione consolidata, dovendo assicurare il massimo, rispetto della incolumità di tutti in questo difficile momento causato dalla pandemia che affligge e, quindi, contenendo ed evitando ogni possibile contatto.

Assicuro al contempo che, il fondo di consueto stanziato per tale evento, sarà reimpiegato, spero già nell'anno corrente, magari per la Santa Pasqua o addivenire, se la pressione del Covid 19 sarà alleggerita.

Vi abbraccio tutti per ora soltanto virtualmente, formulando i più affettuosi e calorosi Auguri per le imminenti Festività, estensibili ai Vostri Cari. In fede.

Bari, li 07 Dicembre 2020

Umberto Colosimo
PRESIDENTE